

VERBALE N. 632

L'anno 2009, il giorno 4 del mese di dicembre, alle ore 12.00, presso la sede sociale dell'A.R.P.A. S.p.A., sita in Chieti, via Asinio Herio 75, si è riunito, a seguito di regolare avviso di convocazione inviato ai consiglieri e sindaci, e dopo l'assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione della società A.R.P.A. S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Vendita immobile Chieti – via Tricalle.
2. Piano investimenti autobus.
3. Informativa Autoservizi Cerella.
4. Sistema qualificazione imprese fornitura beni e servizi.
5. Adeguamento scarichi acque prima pioggia.
6. Richiesta Consorzio Industriale L'Aquila.
7. Linea Avezzano – Napoli.
8. Varie ed eventuali.

A seguito di appello nominale del Presidente, assistito dal Segretario, risultano presenti il vicepresidente Maurizio Radichetti, e i consiglieri Emilio Lampieri, Nicola Soria e Flaviano Montebello. Assistono per il Collegio sindacale Antonio Frattari, Emilio Marzetti e Alessandro Novelli. Dato quindi atto che il Consiglio di amministrazione, con la presenza di tutti i consiglieri in carica, è validamente costituito, il Presidente dichiara aperta la seduta. Assiste il vicedirettore generale. Viene distribuita ai presenti copia del verbale della precedente seduta.

Sul punto n. 1 all'ordine del giorno, il Presidente riferisce che, dopo l'esito deserto dell'incanto bandito con avviso 18.09.09, è pervenuta il 20 novembre u.s. un'offerta di acquisto dell'immobile per un prezzo di € 1.000.000 dalla soc.

Gest. Im di Francavilla al Mare, che si è riservata di nominare la società acquirente in sede di stipula dell'atto pubblico. L'offerta è stata resa nota sul sito web aziendale e su due organi di stampa (Il Centro e la Gazzetta Aste e Appalti), dando termine fino al 3 dicembre u.s. per eventuali offerte migliorative, che non sono pervenute. E' stata intanto acquisita dal Comune di Chieti la proroga del permesso di costruire, posta dalla Gest. Im quale condizione sospensiva per la conferma dell'offerta. Al termine il Consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di autorizzare la vendita dell'immobile in questione alla soc. Gest. Im o ad altra che sarà nominata in sede di atto pubblico al prezzo offerto di € 1.000.000,00, dando delega al Presidente, con promessa di rato e valido, alla stipula.

Sul punto n. 2 all'ordine del giorno, il Presidente illustra al Consiglio il piano di investimenti, agli atti della seduta, per il rinnovamento del parco autobus aziendale. Tale piano, che sarà portato all'approvazione dell'assemblea dei soci, si sostanzia in sintesi nell'acquisto di 210 nuovi autobus in 2 anni, per un costo complessivo stimato in 42 milioni, con dismissione dei vecchi autobus Iveco 370 e 570. Tale operazione porterà al termine dei due anni previsti ad un'anzianità media del parco aziendale di 7 anni, in linea, se non superiore, ai migliori standard europei. Il piano è stato già consegnato ai vertici politici e amministrativi della Regione Abruzzo, e sono stati già contattati e incontrati istituti di credito per le relative offerte di finanziamento: allo stato, tra le possibili modalità di finanziamento, è stata considerata quella del prestito obbligazionario non convertibile, di durata decennale, e con rimborso del capitale alla scadenza. La dilazione dell'acquisto in due anni è motivata anche con l'aspettativa di poter concorrere nel 2011 al riparto dei fondi FAS (fondi

aree sottoutilizzate). E comunque, allo stato, non sono previste forme di contributo dalla Regione, per le note e gravi carenze del bilancio regionale dovute alla sanità, per cui si è in presenza di un poderoso sforzo finanziario da parte dell'azienda. E' indispensabile che tale sforzo sia in via prioritaria affiancato da una severa manovra di tagli a costi impropri e disservizi, come già fatto per il servizio di vigilanza nelle sedi, per il quale si è già ottenuta una forte diminuzione di prezzi (oltre 100.000 euro/anno). Attenzione specifica è rivolta ai costi degli acquisti di beni e servizi: per essi è stata posta all'odierna riunione l'approvazione di un sistema di qualificazione di imprese fornitrici, ed è stato già emanato un ordine di servizio che inibisce da subito acquisti di materiali non indispensabili e che fa obbligo di osservare in ogni caso le procedure di legge. Grande attenzione è altresì rivolta alle azioni da intraprendere per il risanamento delle società controllate, in particolare Autoservizi Cerella (sulla quale si parlerà al successivo punto) e Paoli Bus.

Con il piano di investimenti illustrato ARPA per i prossimi 10 anni si farà carico di una passività di circa 5 milioni all'anno sul conto economico. Circa un milione potrà essere recuperato per minori costi di ricambi e minori consumi di gasolio, per gli altri 4 milioni è necessario individuare le possibili fonti di risparmio e/o di aumento di introiti. Per tali obiettivi è indispensabile anche la massima disponibilità e collaborazione delle OO.SS. a discutere di ulteriori recuperi di personale, della vendita dei titoli di viaggio a bordo, di nuove modalità di esercizio sulle linee di maggiore prestigio (come la Pescara – Roma sulla quale verrà a breve sperimentata l'uscita a Lunghezza), delle incentivazioni all'esodo del personale con maggiore anzianità da sostituire con personale giovane e a minori costi.

Al termine il Consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare la programmazione degli investimenti nel parco autobus per il biennio 2010/2011, che sarà portata all'attenzione degli azionisti nella prossima assemblea unitamente alle scelte sulle modalità di finanziamento dell'operazione. La prossima assemblea dovrà inoltre deliberare anche sul piano del personale, a seguito delle assunzioni di conducenti effettuate nel mese di novembre. Con tali ulteriori argomenti è quindi integrato l'ordine del giorno della prossima assemblea.

Sul punto n. 3 all'ordine del giorno, uscito il consigliere Soria, il Presidente, premessa la necessità di procedere con urgenza alla dismissione delle linee in forte perdita della Autoservizi Cerella, con particolare riferimento alle linee ministeriali e al Tpl Campania, che da sole hanno prodotto perdite per oltre 550.000 euro nei primi nove mesi del corrente anno

... OMISSIS ...

A questo punto, la dott.ssa Patrizio, appositamente invitata, riferisce sui contatti ed incontri in corso finalizzati all'obiettivo della dismissione delle linee in forte perdita della Autoservizi Cerella, con particolare riferimento alle linee ministeriali, che presentano fortissime perdite, e al Tpl Campania. Al riguardo vengono consegnati ai presenti, e allegati agli atti della seduta, i prospetti contabili sull'andamento economico delle linee in questione nel periodo 01.01.2009 – 30.09.09. Trattative sono state avviate, da un lato, con la Regione Campania ed EAV, dall'altro, con la soc. SATI di Campobasso, con l'obiettivo di cedere non solo le concessioni ma anche di trasferire ai subentranti personale e mezzi per esse impiegati. Di recente si è registrato l'interessamento anche di altri vettori privati, abruzzesi ed extraregionali, che hanno prospettato anche

ipotesi associative o consortili per la gestione delle linee in questione. All'esito di tutte le trattative in essere, sarà riferito di nuovo in Consiglio per le determinazioni in merito. Rientra il consigliere Soria.

Sul punto n. 4 all'ordine del giorno, visto il promemoria agli atti, e sentito il Presidente che richiama le motivazioni e obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa già indicati riguardo al secondo punto, il Consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare, come risultante agli atti, il disciplinare di gara per l'istituzione di un sistema di qualificazione di imprese per la fornitura di beni di consumo e servizi in economia, ovvero che non superino le soglie di valori che impongono la gara comunitaria.

Sul punto n. 5 all'ordine del giorno, il Direttore tecnico riferisce, come da promemoria agli atti, sull'esito della procedura svolta per la ricerca di un professionista cui affidare l'incarico professionale per interventi di adeguamento delle aree esterne dei depositi aziendali a quanto previsto dalla L.R. 17/2008 in materia di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento ed acque di prima pioggia. Al termine il Consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare l'esito della selezione ed affidare l'incarico professionale alla Trend Project snc di Ascoli Piceno, con un ribasso pari al 52,097%.

Il punto n. 6 all'ordine del giorno viene rinviato all'unanimità ad una prossima seduta.

Sul punto n. 7 all'ordine del giorno, il consigliere Lampieri riferisce, come da promemoria agli atti, sull'ipotesi di affidamento alla soc. Roma Marche Linee dell'esercizio della linea ministeriale Avezzano – Napoli che attualmente genera perdite annue per circa 200.000 euro. Nella giornata di ieri si è tenuto un

incontro per la stesura dell'atto costitutivo dell'A.T.I.. I punti salienti dell'intesa attengono al mantenimento all'ARPA della titolarità della concessione, alle seguenti quote di partecipazione: 5% Arpa (mandataria), 15% Roma Marche Linee, 40% Eurobus e 40% Madebus, e alla sottoscrizione di una convenzione che fisserà i punti per la gestione in pool della linea. L'ATI dovrà essere costituita in tempi brevi, preferibilmente entro il 18 dicembre p.v., per il tempestivo invio della richiesta al ministero dei trasporti di intestazione della concessione all'ATI. Ottenuta tale autorizzazione, Roma Marche dovrà quindi richiedere la trasformazione della propria autolinea dovendo chiedere l'apertura di carico ad Avezzano, con conclusione dell'iter entro aprile 2010. Con questa operazione, si evita da un lato il ricorso alla subconcessione, rimanendo la titolarità della linea in capo all'ARPA in qualità di capogruppo dell'ATI, e si consegue dall'altro un miglioramento sensibile dell'offerta di mobilità (4 coppie di corse in luogo di una) ed a tariffa più contenuta. Al termine il Consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di approvare la costituzione dell'ATI nelle forme e quote suindicate, e di autorizzare il Presidente, dandone per rato e fermo l'operato, alla stipula dell'atto costitutivo e della convenzione tra i componenti dell'ATI medesima.

Sul punto n. 8 all'ordine del giorno, visti i promemoria agli atti, il Consiglio di amministrazione all'unanimità delibera di:

- autorizzare la transazione del contenzioso con la soc. La Nuova Perfetta, nei termini indicati dal promemoria stesso e preso atto del parere favorevole dell'avv. Sicari, legale dell'ARPA nella vertenza;
- approvare, sentito il direttore risorse umane, la domanda di cambio azienda, formulata ai sensi dell'art. 20 all. A R.D. 148/1931, da Sulpizio

Giuliano (dipendente Arpa) e De Luca Guido (dipendente Gtm);

- approvare i risultati delle gare con procedura negoziata per l'affidamento delle polizze assicurative "Responsabilità Civile verso terzi" (aggiudicataria Assitalia Assicurazioni di Chieti per un premio biennale di € 38.000) e "Infortuni cumulativa" (aggiudicataria Ugf Aurora di Pescara per un premio biennale di € 26.066); per la polizza "All Risks", preso atto che la procedura è risultata deserta per assenza di offerte conformi sia al capitolato che alla base d'asta, il Consiglio autorizza la prosecuzione della trattativa con Assitalia di Chieti, unica ad aver accettato il capitolato;
- devolvere € 1.500, in passato spesi per omaggi natalizi, alla Scuola per l'Infanzia di Bazzano, duramente colpita dal terremoto.

Viene infine consegnata ai presenti un promemoria – informativa della direzione tecnica sulla realizzazione della nuova sede ARPA nel Comune di Giulianova.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.45.

Il Segretario

Il Presidente